

Test- Capacità di agire e incapacità naturale

A ha ereditato un patrimonio il quale comprende, fra l'altro, un pacchetto di azioni che rappresentano il 30% del capitale di una società per azioni piccola, ma fiorente.

Un altro socio della società, B, propone ad A di vendergli il pacchetto azionario. Il prezzo offerto è allettante, ma A non sa decidersi.

La mattina del 22 maggio avviene un incontro fra i due: ad A, che ancora esita, B dice che desidera una risposta definitiva in giornata perché, se l'affare non sarà concluso, dovrà provvedere diversamente. I due convengono perciò che B passerà da casa di A dopo cena, con il testo del contratto di vendita, per conoscere la decisione di A ed eventualmente raccogliergli la firma.

La sera A riceve in casa alcuni amici, con i quali prende delle dosi di sostanze stupefacenti.

Quando suona il campanello e A va ad aprire la porta, si trova di fronte B il quale gli chiede: "Allora, ha deciso? Siamo d'accordo oppure no?".

A, un poco stordito e senza rendersi conto di che si tratta, risponde: "Ma certo, ma certo". Su richiesta di B, A firma il foglio che gli viene presentato e poi, adducendo un mal di testa, si scusa e congeda il visitatore. Quando, qualche giorno più tardi, gli viene chiesta l'esecuzione del contratto, A vorrebbe impugnarlo...

Quid iuris?